



Confagricoltura  
Brescia

# L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione  
via Creta, 50 - 25124 Brescia  
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96  
Filiale di Brescia  
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912  
Stampa: La Compagnia della Stampa srl  
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

**ANNO LXXI - N. 7**  
**9 aprile 2024 - € 0,90**

**QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA**



## LATTE

Periodo stabile,  
il Grana Padano si  
conferma traino  
del comparto

## PSR

Al via le domande  
per la misura  
Investimenti da  
175 milioni di euro

## VINO

Confagricoltura  
protagonista al  
Vinitaly con stand  
e degustazioni

## GIOVANI

Parte la campagna  
associativa Anga  
2024: "Insieme.  
Una sola voce"

**AGRI** frigo  
system

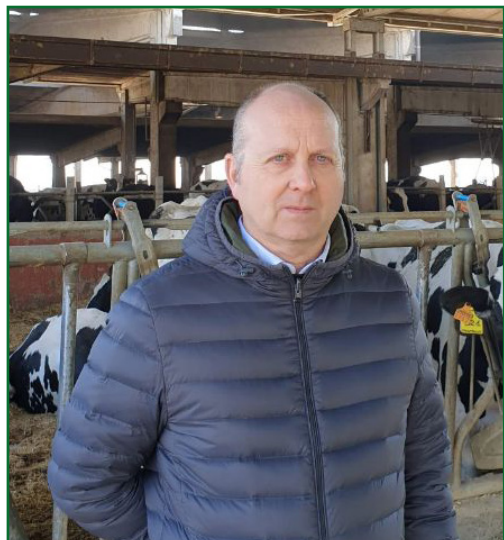
di BINDINI NICOLA

**REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE**  
**VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE**  
**ARMADI E CELLE FRIGORIFERE**

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445  
agrifrigo@gmail.com



# Latte, prospettive e quotazioni tranquille ma preoccupano le tensioni internazionali



◆ Una situazione piuttosto stabile: per il settore lattiero-caseario della provincia di Brescia è un periodo abbastanza buono, in linea con l'andamento dello scorso anno. Tutto questo grazie in particolare alle buone performance del Grana Padano Dop, che si sta prezzando e sta avendo quotazioni positive, sui 9,40 euro al chilogrammo per il nove mesi. Il latte, nell'ultimo periodo, ha un minimo perso, anche se nelle ultime settimane ha ripreso a salire, compensato, come detto, dalla crescita del Grana. A godere di questa situazione sono soprattutto gli allevatori che fanno parte del sistema cooperativistico, che

possono guardare avanti con prospettive e quotazioni abbastanza tranquille. Mentre chi è fuori dal circuito fa un po' più fatica. Il comparto beneficia, da qualche mese a questa parte, anche di costi di produzione e delle materie prime che sono un po' calati, con una lieve discesa confermata anche in questo periodo. Dopo i picchi raggiunti nel 2022, i prezzi delle materie prime rivolte all'alimentazione del bestiame sono progressivamente calati lo scorso anno; in particolare, le quotazioni del mais hanno registrato una flessione importante rispetto all'anno precedente, meno significativa invece la diminuzione dei prezzi della soia, con una risalita nell'ultima parte dell'anno. Una situazione che si rifletterà e che, con tutta probabilità, verrà confermata nelle prossime settimane dai bilanci delle cooperative bresciane, chiamate all'approvazione dei conti nelle rispettive assemblee. Da una prima ricognizione, saranno rendiconti generalmente buoni, con dei risultati appena al di sotto di quelli dello scorso anno, perché prodotti come la panna, il burro e il siero sono stati valorizzati meno. Elemento negativo compensato, però, dai costi di produzione più bassi rispetto al 2023. "Per quanto ci riguarda - afferma Luigi Barbieri, membro della giunta di Confagricoltura Brescia -, se le prospettive si confermeranno quelle attuali, possiamo



affermare con ragionevole certezza che le cose stanno andando abbastanza bene, soprattutto per chi è più orientato al Grana Padano. Abbiamo vissuto, nel recente passato, periodi molto peggiori". Certo, non sono tutte "rose e fiori": le criticità, denunciate da Confagricoltura Brescia negli ultimi anni, sono ancora tutte presenti, se non peggiorate. Stiamo parlando della burocrazia, che diviene ogni giorno più asfissiante, dei problemi ambientali legati alla sostenibilità, delle regole imposte dall'Europa, sempre più pressanti, dei limiti agli spandimenti, della diminuzione del farmaco con metodi non condivisi e dei troppi adempimenti cui le aziende agricole

devono sottostare. A impensierire gli allevatori bresciani sono anche le tensioni a livello mondiale. L'Italia resta molto dipendente dall'estero per le materie prime destinate alla mangimistica: nonostante un rallentamento dell'effetto inflazionistico, permane una situazione d'incertezza per la volatilità dei prezzi causata dalle tensioni internazionali in atto. Le vacche da latte nel Bresciano sono 320.378, per 1.476 allevamenti (meno 1,3% sul 2022). Nel 2023 la produzione di latte è stata di 16,9 milioni di quintali, in crescita del 1,4% sul 2022, con performance superiori alla Lombardia e in controtendenza rispetto al calo nazionale.

## Una crescita continua per il Grana Padano



◆ Continua a crescere il Grana Padano: dopo un 2023 molto positivo, con oltre 5,45 milioni di forme lavorate, registrando un aumento del 4,69 per cento rispetto all'anno precedente, pari a quasi 212 mila tonnellate, anche l'avvio del 2024 è entusiasmante. Nei primi due mesi del nuovo anno sono infatti state lavorate un milione e trentamila forme, segnando un più 4,72 per cento rispetto allo stesso periodo del 2023. Tutto questo grazie sia ai consumi interni sia all'export: nel 2023 sono state commercializzate all'estero 2,48 milioni di forme, pari a circa il 50 per cento di quelle marchiate, segnando un più 6,55 per cento nei confronti del 2022. Performance che confermano il Grana Padano quale il formaggio Dop più consumato nel mondo. Non tutto è però così positivo, visto che il comparto lattiero caseario e quello zootecnico sono alle prese, negli ultimi anni, con attacchi ingiustificati e fake news contro gli allevamenti intensivi. Le bovine da latte del

formaggio Dop più consumato nel mondo dispongono invece di ampi terreni, dove si coltivano le materie prime per la razione zootecnica. "È ora di finirla di definire intensivi i nostri allevamenti da latte - affermano dal consorzio di tutela del Grana Padano -: invece di sostenerli perché cercano di soddisfare la domanda di materia, prima vengono accusati ingiustamente. Dovrebbero, piuttosto, essere chiamati produttivi". Forse non tutti i consumatori sanno che, nei prodotti Dop, una parte prevalente dell'alimentazione zootecnica deve necessariamente derivare da materie prime coltivate nei campi aziendali. Per le bovine da latte che producono per il Grana Padano, nella razione l'alimento principe è il silomais, coltivato nell'azienda che produce anche la materia prima. Esiste quindi una correlazione strettissima tra le superfici aziendali coltivate a mais e il numero di capi in stalla, perché la mandria ha bisogno di alimenti prodotti sul territorio, come stabilisce anche lo stesso disciplinare di produzione. Da sempre anche Confagricoltura Brescia contesta l'informazione scorretta di chi attribuisce in parte al settore zootecnico la responsabilità dell'inquinamento atmosferico della Pianura Padana. "L'impatto ambientale degli allevamenti è di gran lunga inferiore rispetto a quanto viene raccontato - afferma il presidente Giovanni Garbelli -. Tutto questo allarmismo risponde alla logica di chi vuol distruggere gli allevamenti zootecnici, senza rendersi conto che nel 2050 occorrerà sfamare 9 miliardi di persone".

### QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



### PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

#### PRODOTTI SPECIALI PER:



Si siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



# Il meteo avverso non ferma i pranzi in agriturismo: il 2024 del settore regalerà nuove soddisfazioni



◆ Un 2023 molto buono, un avvio di stagione altrettanto promettente, una Pasqua in linea (ma è stata colpa del maltempo) e delle ottime previsioni tanto per i ponti

tra aprile e maggio quanto per la stagione estiva. Per il settore agriturismo della provincia di Brescia, dopo le pene della pandemia, sta andando veramente "tutto bene". Il comparto si è ripreso senza alcun dubbio, segnando numeri anche superiori rispetto al periodo pre-covid e le prospettive sono di una crescita ancora maggiore. L'incognita più grande, in questo segmento come un po' in tutti quelli vocati al turismo, è negli ultimi anni legata al meteo (e, segnatamente, ai cambiamenti climatici, che non permettono più di fare previsioni con una certa sicurezza). Lo si è sperimentato anche nelle festività pasquali, dove molti turisti e visitatori hanno rinunciato alle vacanze o alle gite fuori porta per il cielo troppo minaccioso. Una condizione che non ha però toccato del tutto gli agriturismi della nostra provincia, visto che al classico pran-

zo di Pasqua o Pasquetta hanno rinunciato in pochi, con strutture in gran parte al completo, o quasi, e soddisfazione nella media. Ora, con il caldo che è ormai inesorabilmente scoppiato, la scommessa (e le attese) più grandi sono per il ponte del 25 aprile e per quello del primo maggio. Una rincorsa che dovrà portare, dritto, all'avvio dell'estate.

Ne è convinto Gianluigi Vimercati, presidente della sezione Agriturismo di Confagricoltura Brescia: "Come tutti abbiamo visto - afferma - molto dipende dal meteo, anche se i pranzi delle festività appena passate, anche con la pioggia, sono stati in agriturismo. È facile dire che l'ottanta-novanta per cento delle nostre strutture agrituristiche erano al completo, forse hanno sofferto un po' di più quelle in montagna. Siamo abbastanza soddisfatti, qualche di-

sdetta per i posti letto c'è stata, soprattutto per gli agriturismi in zone in quota e difficili da raggiungere. Ma la Pasqua in agriturismo è una meta classica per le famiglie bresciane, grazie soprattutto ai menù all'insegna della tradizione".

Guardando avanti, le prenotazioni non mancano, con gli stranieri di nuovo a prendere quota, soprattutto sul Garda, mentre in Franciacorta la stagione si sta risvegliando in queste settimane. A contattare gli agriturismi bresciani sono soprattutto tedeschi, svizzeri e dal nord Europa, mentre gli americani optano prevalentemente per le degustazioni, in particolare in Franciacorta. I clienti, come da qualche anno a questa parte, ricercano esperienze agricole a contatto con la natura a 360 gradi, ma anche il calore e la genuinità tipici degli agriturismi bresciani.

## Psr, al via l'intervento Investimenti



◆ Regione Lombardia ha approvato le disposizioni attuative per la presentazione delle domande dell'intervento SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole. Il bando aggiorna la misura nota, nella precedente programmazione, come operazione 4.1.01 ed è uno strumento finalizzato a potenziare la competitività delle aziende agricole e ad accrescerne la redditività, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. La SRD01 rappresenta una delle misure più attese dal settore, vista l'importanza e la capienza economica, con due fasi per la presentazione delle domande nel biennio, ovvero 110 milioni di euro per il 2024 e 65 milioni per il 2025.

Rispetto alla misura della precedente programmazione, la Regione ha cercato di migliorare la complessa mole degli oneri burocratici, semplificando alcuni passaggi, a esempio con l'introduzione di un prezzario di riferimento per l'acquisto di macchinari e attrezzature agricole, che evita l'onere di acquisizione dei preventivi di confronto.

Risultano finanziabili progetti volti al miglioramento fondiario di natura straordinaria (nuova costruzione, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali) e delle dotazioni delle aziende; all'incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione e ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo); alla riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione; al miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato; all'introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale; alla valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, alla trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione-imma-

gazzinamento e di confezionamento) dei prodotti.

Sono finanziabili, inoltre, gli investimenti finalizzati all'adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti e la realizzazione di strutture e acquisto di dotazioni per la protezione delle colture (a esempio l'acquisto di reti antinsetto e antigrandine per le colture arboree).

Gli interventi devono essere cantierabili alla data di protocollazione della domanda di aiuto e iniziati dopo la data di presentazione della domanda. La spesa minima ammissibile, per domanda di contributo, è di 25 mila euro per le aziende di montagna e 50 mila per quelle non di montagna.

Per ogni beneficiario, il massimale di spesa ammissibile a contributo è di 3 milioni di euro per domanda. L'ammontare del contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, è pari al 40 per cento in aree non svantaggiate e al 50 per cento in aree svantaggiate di montagna. È prevista inoltre una maggiorazione del 10 per cento per i giovani agricoltori.

Le domande potranno essere presentate dal 15 aprile al 9 settembre 2024 più un'ulteriore seconda finestra nel 2025.

### Per la montagna stanziati 17 milioni

◆ La Regione Lombardia ha aperto il bando "SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna" previsto nell'ambito della Pac 2023-2027, con presentazione delle domande che chiuderà il prossimo 15 maggio. In tutto l'ente ha stanziato 17 milioni di euro destinati alle aziende agricole di montagna che operano nei settori zootecnico e agricolo (viticoltura e frutticoltura), ricadenti nei comuni di aree classificate come svantaggiate. Lo scorso anno la misura era stata utilizzata da circa 4.800 aziende.

L'obiettivo della misura è volto ad aiutare le aziende agricole che operando in contesti montani, caratterizzate da minore redditività e che subiscono, più delle realtà di pianura, spesso maggiormente strutturate, la complessa congiuntura economica. L'impegno dell'assessorato all'Agricoltura è volto non solo a fornire liquidità alle aziende, ma anche a valorizzare le produzioni di eccellenza legate al territorio montano. Inoltre, attraverso il bando si vorrebbe anche riconoscere il ruolo cruciale delle aziende agricole nella tutela e messa in sicurezza del territorio e delle comunità locali.

# IRRIGAZIONE

grazie al PNRR "settore agricolo e alimentare" nel 2024 è possibile innovare i **sistemi di irrigazione e gestione delle acque**

CONTATTACI  
per saperne di più!



via G. Bormioli, 10 | 030 3364626  
Brescia | info@greenpoolsrl.it



# Al Vinitaly la degustazione di vini e formaggi bresciani

◆ Con uno stand di oltre 600 mq Confagricoltura sarà nuovamente protagonista a Vinitaly, il salone enologico internazionale che mette in mostra le eccellenze vitivinicole italiane. Con 4 mila imprese espositrici e circa 30 mila operatori stranieri provenienti da oltre 40 nazioni, la 56esima edizione andrà in scena dal 14 al 17 aprile, dalle 9.30 alle 18, presso Veronafiere.

Confagricoltura sarà presente nel padiglione D (stand G - H - I) con una serie di convegni, degustazioni, incontri e sessioni di approfondimento dedicati ai territori e ai loro prodotti tipici, anche alla luce della delicata situazione vissuta dal comparto. I cambiamenti nei consumi di vino in Italia e nel mondo, insieme alle variazioni climatiche che influenzano le produzioni, sono evidenti. I dati dell'ultima vendemmia attestano una riduzione del 23,2 per cento rispetto al 2022 con 38,3 milioni di ettolitri in meno.

Questo calo, il più significativo dal dopoguerra, richiede un approccio coraggioso per affrontare il cambiamento climatico e le fitopatie conseguenti.

Anche le dinamiche di mercato attirano l'attenzione degli operatori. L'Italia ha infatti subito un calo del 4,4 per cento in volume e del 7,3 per cento in valore nelle prime cinque piazze mondiali, vale a dire Stati Uniti, Germania, Regno Unito, Canada e Giappone.

Tutte queste tematiche saranno analizzate

durante i quattro giorni di manifestazione, secondo il programma presentato sul sito di Confagricoltura.

Tra i numerosi eventi in programma anche la degustazione organizzata da Confagricoltura Brescia, insieme a Confagricoltura Siena e Confagricoltura Cuneo intitolata "Siena, Cuneo e Brescia: condivisione e unione di sapori - i protagonisti della tavola" dove la sommelier e narratrice digitale Adua Villa accompagnerà gli ospiti alla scoperta delle eccellenze agroalimentari dei vari territori. I vini caratteristici delle zone collinari e montuose verranno accompagnati da carni, formaggi e dolci locali. Per Brescia verranno degustati Capriano del colle, Valcamonica rosso e Botticino riserva insieme a Tombea, Silter e Bagoss.

Tutti i convegni saranno trasmessi in diretta streaming sul canale YouTube di Confagricoltura.

Infine sarà presente la Galleria delle regioni, che esporrà le etichette di pregio delle zone vitivinicole italiane.


Per scoprire tutti gli eventi in programma inquadra il qr code o visita il sito ufficiale di Confagricoltura.





**16 APRILE 2024** H.11.00  
PADIGLIONE D - STAND DI CONFAGRICOLTURA



## SIENA, CUNEO E BRESCIA

### condivisione e unione di sapori

I protagonisti della tavola

Confagricoltura  
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI  
SIENA

Confagricoltura  
Cuneo

Confagricoltura - Brescia  
Unione Provinciale Agricoltori

evento organizzato in collaborazione con

## Le nostre cantine presenti a Vinitaly





# Primavera in vigneto: la nutrizione è la chiave per gestire al meglio il risveglio vegetativo



◆ Nonostante il trend climatico sempre più mutevole degli ultimi anni, che ha reso gli inverni meno rigidi, con temperature miti che non soddisfano del tutto le ore di freddo necessarie alla giusta preparazione delle gemme, ci troviamo ancora una volta in una fase cruciale per la vite. Le temperature medie che superano i 10°C segnano l'inizio di una rapida e vigorosa ripresa dell'attività linfatica della pianta, con conseguenti mutazioni nella sua fisiologia che portano all'emissione del cosiddetto "pianto" della vite. Questo momento, sebbene possa apparire quasi evocativo, è di estrema importanza dal punto di vista agronomico. È il momento di riprendere il lavoro avviato durante la post-raccolta, quando gli interventi erano focalizzati sul nutrimento

delle gemme e sull'accumulo di sostanze di riserva. Questo assicura che le piante arrivino a questo punto con le giuste dotazioni nutritive.

Tuttavia, per garantire una risposta vegetativa uniforme alla ripresa e per mobilitare efficacemente le sostanze di riserva accumulate, è essenziale considerare sia la concimazione autunnale che quella primaverile come complementari. È importante progettarle insieme per non eccedere le unità fertilizzanti previste dal piano di concimazione aziendale.

Durante questa fase, gli interventi nutrizionali devono mirare a garantire una ripartenza uniforme, una migliore rimobilitazione delle sostanze di riserva, una fioritura omogenea e una buona prote-



zione dalle eventuali gelate tardive.

**Quali sono le reali necessità nutrizionali durante questa fase?**

Durante la fase del "pianto" gli interventi nutrizionali contribuiscono a raggiungere target agronomici quali:

- uniformità della risposta vegetativa alla ripartenza;
- migliore rimobilitazione delle sostanze di riserva accumulate quali zuccheri, amminoacidi ecc.;
- fioritura omogenea e buona allegazione;
- protezione dell'impianto da eventuali ritorni di freddo o gelate tardive.

Proprio per questi motivi è fondamentale considerare la concimazione autunnale e quella primaverile come complementari e dunque progettarle insieme per non eccedere le unità fertilizzanti previste annualmente dal piano di concimazione aziendale.

**Gli interventi consigliati da Cifo per uniformare la risposta vegetativa e mobilitare le sostanze di riserva**

Cifo consiglia l'utilizzo sinergico via fogliare di Sinerveg e Calcisan Green subito dopo il "pianto" per una ripartenza rapida ed uniforme, una migliore lignificazione e uniformità di germogliamento. Sinerveg, biostimolante naturale, favori-

sce il metabolismo della pianta, mentre Calcisan Green, arricchito con calcio, magnesio e alghe, migliora l'assorbimento dei nutrienti. In caso di ritorni di freddo, si consiglia l'utilizzo di Macys BC 28, 100% succo d'alga *Macrocystis integrifolia*, per aumentare la resistenza alle basse temperature e favorire lo sviluppo regolare dei grappoli e dei bottoni fiorali. Questi prodotti, grazie alle loro proprietà e dosaggi consigliati, mantengono l'equilibrio della pianta sia a livello radicale che epigeo.

Per ulteriori informazioni, visita il nostro sito web [www.cifo.it](http://www.cifo.it) oppure contatta uno dei nostri tecnici! [agronomico@cifo.it](mailto:agronomico@cifo.it)

Contenuto sponsorizzato



## MOSTI DI PRIMA CLASSE, QUALITÀ AD OGNI SORSO!

LA SINERGIA PERFETTA PER MIGLIORARE LA MATURAZIONE DEGLI ACINI ED IL PROFILO FENOLICO DEI MOSTI.

### ENER 26

Energia e potassio a pronto effetto.

### BIOLIGHT

Migliora la qualità delle produzioni.

### CET 46 GREEN

Favorisce i processi di maturazione.

Scopri di più



**cifo**  
dal 1965  
Per un'agricoltura sostenibile  
[cifo.it](http://cifo.it)

Io mi fido di Cifo

Seguici su



I prodotti Cifo sono il risultato di 60 anni di esperienza nel settore della nutrizione vegetale, come **Biolight**, **Ener 26** e **Cet 46 Green**, ideali per completare la nutrizione del vigneto. Per noi di Cifo la fiducia si conquista sul campo.





## Parte la campagna Anga 2024: "Insieme, una sola voce"



◆ Prende il via la campagna associativa 2024 dei Giovani di Confagricoltura Anga. Il claim di quest'anno - "Insieme, una sola voce" - richiama l'attenzione sull'importanza dell'agire adesso, uniti, per portare avanti obiettivi concreti e proposte per il futuro.

"Anga si riconferma sempre una realtà solida - commenta il presidente di Anga Brescia Diego Gualeni -. Il 2023 è stato per noi l'anno del consolidamento: il gruppo è più affiatato, più unito e più partecipe. Da quando ho iniziato il mio mandato, ho visto il team legarsi sempre di più, grazie anche alle visite e ai viaggi che abbiamo organizzato e vissuto insieme. Dopo il Sima di Parigi, che ha messo le basi per ampliare il gruppo, la trasferta ad Hannover è stata un chiaro esempio di come un'occasione di crescita lavorativa sia diventata anche un viaggio tra amici, tra imprenditori agricoli che condividono idee e problemi sul nostro mondo non solo nelle occasioni ufficiali, ma anche nei momenti più conviviali".

La coesione del gruppo si vede anche nei consigli Anga, dove la partecipazione è in continuo aumento. Si sono, infatti, aggiunti molti nuovi volti, di giovani e giovanissimi, che hanno portato idee e stimoli utili a tutto il

gruppo. Tra le varie iniziative svolte lo scorso anno vanno ricordate le visite alla Apsov Sementi, realtà specializzata nella produzione di sementi di alta qualità a Voghera, la Veronesi Mangimi, azienda di Acquanegra Cremonese, leader nella produzione di mangime in Italia, e l'Agritechnica di Hannover, la più grande esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura.

"È bello vedere cosa Anga significhi per chi ne è parte, sia a livello professionale sia personale: ne è una prova la disponibilità dei ragazzi a dedicare il proprio tempo, nonostante gli impegni lavorativi e famigliari, per essere il più possibile presenti a riunioni ed eventi - aggiunge Gualeni -. È stato un anno intenso e sono sempre più convinto che le attività in Anga Brescia possano davvero essere un trampolino di lancio sia nel mondo associativo, per essere più vicini alle decisioni prese e far sentire la nostra voce, sia nelle nostre aziende, sviluppando reti di contatti e nuovi spunti professionali. Personalmente, credo che se io e la mia famiglia siamo arrivati dove siamo oggi con la nostra azienda, è anche grazie ai rapporti che si sono creati negli anni attraverso l'Anga".

Entrare in Anga significa entrare a far parte di un gruppo propositivo, un luogo di scambio e confronto per poter crescere insieme affrontando le questioni salienti per le imprese agricole. "Sono contento di questo gruppo - conclude il presidente Gualeni -, ma so che ci sono tanti giovani che ancora non ne fanno parte. Invito voi ragazzi, e voi genitori, a ricordare come la partecipazione sia il primo passo per poter cambiare davvero le cose. Vi aspetto in Anga Brescia".

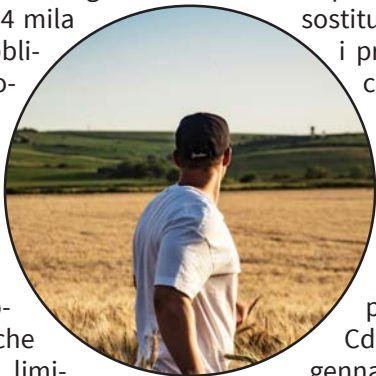
Per tutte le informazioni e per iscriversi contattare gli uffici di Confagricoltura Brescia.

## Nuove agevolazioni per i giovani imprenditori

◆ Di nuovo segnali contrastanti per il mondo dell'imprenditoria giovanile, che già da tempo segna un forte calo: il censimento generale dell'agricoltura italiana ha, infatti, registrato una diminuzione dei giovani imprenditori da 186 a 104 mila unità. A marzo è stata pubblicata la legge 36, che dispone nuove misure in favore dell'imprenditoria giovanile del settore agricolo. Come anticipato in un numero precedente dell'Agricoltore Bresciano, quando l'intervento era in via di approvazione, sono misure che avranno probabilmente un limitato rilievo per i giovani che intendono avviare o proseguire un'attività agricola, a causa in particolare della scarsa dotazione finanziaria. Si tratta infatti di soli 15 milioni l'anno, una portata non certo all'altezza delle aspettative.

Destinatari del provvedimento sono le imprese giovanili che esercitano esclusivamente attività agricole come coltivazione, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Sono state introdotte delle misure positive per quanto riguarda le agevolazioni fiscali nella compravendita dei fondi rustici e criteri preferenziali per i giovani nell'esercizio del diritto di prelazione. Infatti, la nuova legge prevede che il diritto di prelazione agraria riservato ai confinanti, qualora vi siano più soggetti aventi diritto, dia prefe-



renza ai giovani imprenditori agricoli.

In materia di imposte dirette, le imprese e le attività agricole che non rientrano nel reddito catastale agrario, invece delle aliquote ordinarie potranno optare per un'imposta sostitutiva del 12,5 per cento per i primi cinque anni. In caso di compravendita di fondi rustici e relative pertinenze con corrispettivo non superiore a 200 mila euro, il compenso notarile è ridotto del 50 per cento.

Inoltre i giovani iscritti alla previdenza agricola (come Cd o Iap) che, a decorrere dall'1 gennaio 2024, acquisteranno o permuteranno terreni agricoli e loro pertinenze potranno beneficiare di una riduzione del 60 per cento delle imposte ipotecaria, catastale e di registro. Questa riduzione interviene anche nell'ipotesi di applicazione delle suddette imposte in modo ridotto, quindi potrà essere cumulata alle attuali agevolazioni della piccola proprietà contadina (Ppc) anche la nuova ulteriore riduzione del 60 per cento.

Viene infine istituito un credito d'imposta per le spese sostenute per la partecipazione a corsi di formazione attinenti la gestione dell'impresa agricola. Tale agevolazione sarà fruibile sotto forma di credito d'imposta per gli imprenditori agricoli under 40, nel limite dell'80 per cento delle spese effettivamente sostenute, fino a un importo massimo di 2.500 euro per beneficiario.

## Anga Brescia incontra Scam per parlare di fertilizzazione



◆ I giovani dell'Anga Brescia hanno incontrato all'agriturismo Paderello i rappresentanti di Scam Spa, azienda leader tra i produttori di concimi fertilizzanti, biostimolanti, agrofarmaci e concimi speciali, con sede a Modena, per un confronto tecnico dedicato alla fertilizzazione integrata.

dal 1975

# La fede

coperture

**BONIFICA  
AMIANTO**

ATTENZIONE  
CONTIENE  
AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE

## 030.2731448

LAFEDE S.r.l.  
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)  
info@lafedecoperture.com

WWW.LAFEDECOPERTURE.COM



# Per le imprese sostenibili arriva il nuovo credito d'imposta "Transizione 5.0"

Con il decreto Pnrr è stato istituito il Piano transizione 5.0, finalizzato a sostenere la transizione dei processi di produzione verso un modello efficiente sotto il profilo energetico, sostenibile e basato sulle energie rinnovabili. L'agevolazione è riconosciuta per gli investimenti in beni materiali e immateriali strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate in Italia, effettuati nel 2024 e 2025 e interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che, tramite gli stessi, si consegua alternativamente:

- una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3 per cento;
- una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento.

Come specificato nella relazione illustrativa, costituiscono "processi interessati" i procedimenti tecnici, le fasi di lavorazione o le attività correlate e integrate nella catena del valore, che utilizzano delle risorse (input del processo) finalizzate alla produzione di un prodotto o servizio o di una parte essenziale dello stesso.

Il credito d'imposta spetta in misure differenziate per scaglione di investimento e a seconda della percentuale di riduzione dei consumi energetici, conseguiti dal progetto di innovazione, come riportato nella tabella seguente.

Importo investimento	Credito d'imposta Transizione 5.0		
	Riduz. consumi energetici: dal 3% al 6% (struttura produttiva) o dal 6% al 10% (processi)	Riduz. consumi energetici: superiore al 6% fino al 10% (struttura) o superiore al 10% fino al 15% (processi)	Riduz. consumi energetici: superiore al 10% (struttura) o superiore al 15% (processi)
Fino a 2,5 milioni di euro	35%	40%	45%
Superiore a 2,5 e fino a 10 milioni di euro	15%	20%	25%
Superiore a 10 e fino a 50 milioni di euro	5%	10%	15%

Il limite massimo di costi ammissibili è pari a € 50.000.000 per ciascun anno

L'impresa deve presentare in via telematica:

- le certificazioni rilasciate da un valutatore indipendente attestanti:
  - ex ante, la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni agevolati;
  - ex post, l'effettiva realizzazione degli investimenti, conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante;
- una comunicazione concernente la descrizione del progetto di investimento ed il relativo costo.

Ai fini dell'utilizzo del credito, dovrà poi inviare comunicazioni periodiche relative all'avanzamento dell'investimento agevolato e una comunicazione di completamento.

Va inoltre considerato che le fatture, i documenti di trasporto e gli altri documenti relativi all'acquisizione del bene devono riportare l'espresso riferimento alla disposizione agevolativa in esame. A tal fine può essere, a esempio, utilizzata la dicitura "Acquisto per il quale è riconosciuto il credito d'imposta ex art. 38, Dl n. 19/2024". L'effettivo sostenimento delle spese e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da un'apposita certificazione, rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti o da un revisore legale/società di revisione legale, per le imprese non obbligate alla revisione legale dei conti.

Il credito d'imposta Transizione 5.0 è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel modello F24, trasmesso tramite i servizi telematici dell'Agenzia entro il 31 dicembre 2025, decorsi cinque giorni dalla trasmissione all'Agenzia delle entrate, da parte del Gse, dell'elenco delle imprese beneficiarie. Va sottolineato che il credito non utilizzato entro il 31 dicembre 2025 è riportabile in avanti e utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo. Tutti i dettagli sulle modalità di utilizzo e gli adempimenti richiesti sono stati inviati agli associati tramite newsletter.

## Notizie in breve

### Campagna redditi 2024

Confagricoltura Brescia è a disposizione degli associati per la consulenza, la raccolta dati e la spedizione dei dichiarativi: Modello 730, Modello Redditi persone fisiche, Modello Redditi società. Contattare l'ufficio zona di riferimento per concordare modalità e tempi di raccolta dati.

### Comunicazione annuale specie vegetali

Come disposto dalla Regione, entro il 30 aprile di ogni anno gli operatori professionali sono tenuti a presentare la comunicazione annuale dell'elenco delle specie vegetali prodotte e commercializzate. Dal 2021 la comunicazione va effettuata solo nel portale Caronte, previa registrazione.

### Bando Isi Inail 2023

Attraverso il Bando Isi 2023, l'Inail ha messo a disposizione risorse per finanziare, a fondo perduto, la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Rispetto al 2022 sono stati aumentati gli importi, con un livello massimo erogabile di 130mila euro. È aumentata anche l'intensità degli aiuti, con una copertura a fondo perduto del 65% delle spese sostenute, che sale all'80 per i giovani agricoltori. La compilazione delle domande sarà aperta dal 15 aprile al 30 maggio.

### Certificazione Unica

Sono state inviate alle aziende che hanno il servizio paghe con Confagricoltura Brescia, le certificazioni uniche lavoro dipendente da consegnare ai lavoratori. Il modello è da stampare in duplice copia: una firmata dal datore di lavoro è da consegnare al lavoratore, la seconda, controfirmata per ricevuta, è da archiviare in azienda. Anche le certificazioni lavoro autonomo sono state trasmesse e sono da consegnare ai lavoratori autonomi. In caso di anomalie, contattare l'ufficio zona di riferimento o l'ufficio paghe.



## CONSORZIO DI BONIFICA OGLIO MELLA

In vista dell'imminente avvio della stagione irrigua è in pieno svolgimento la manutenzione ordinaria del reticolo del Consorzio di bonifica Oglio Mella che proseguirà nelle prossime settimane. Oltre alla consueta attività manutentiva, il Consorzio è impegnato in importanti lavori straordinari.

In particolare, è in fase avanzata il rifacimento degli impianti elettrici e di pompaggio dell'impianto di sollevamento "Franciacorta Vetra" a Capriolo (nella foto). La struttura, realizzata tra il 1970 e il 1975, è il cuore della rete pluvirrigua a servizio di oltre mille ettari di campagna tra Palazzolo sull'Oglio, Cologne, Coccaglio ed Erbusco. L'intervento vede un investimento di oltre un milione di euro, finanziato dalla Regione Lombardia, e consentirà

la sostituzione integrale delle pompe, con l'installazione di inverter e di sistemi di telecontrollo. Questo consentirà di migliorare sensibilmente il servizio e di ridurre i guasti.

All'ammodernamento dell'impianto di sollevamento dal fiume Oglio, si affiancheranno gli interventi (per un valore di 450 mila euro) sulle tubazioni sotterranee in pressione, sia dei due anelli del comparto "Franciacorta Vetra", sia della rete alimentata dall'impianto "Baldussa" di Passirano.

Con l'approvazione del Piano triennale delle Opere, il consiglio di amministrazione del Consorzio ha individuato altre realizzazioni sulla base della costante interlocuzione con le Commissioni delle Sezioni irrigue del comprensorio. Come previsto dal Piano consortile di bonifica e irrigazione, prioritari saranno i lavori sulla riduzione delle perdite di percorso nelle principali rogge e nel reticolo secondario che alimenta le superfici irrigate a scorrimento. Oltre a questo, sono già in programma opere sui pozzi consortili che consisteranno nella manutenzione degli organi di manovra, nell'installazione di inverter e nel rifacimento delle colonne degli impianti di sollevamento. (inserzione a cura del Consorzio di bonifica Oglio Mella)

Sede operativa: Via Labirinto, 151 - 25125 Brescia | tel. 0306863227 | segreteria@ogliomella.it  
www.ogliomella.it



## IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

**REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

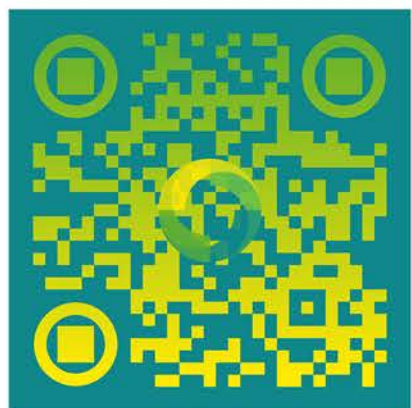
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com







**Efficientamento energetico,  
mobilità sostenibile,  
docenze e consulenze.**

Erbusco (BS) - Tel (+39) 030-8087270 - [info@virideenergy.it](mailto:info@virideenergy.it)



[www.virideenergy.it](http://www.virideenergy.it)

**CEO  
Viride**

